

**PHASER e PHABLE by SYSTEMS AND MAGIC**  
di Francesco Bollorino

Roberto Amato nume tutelare della Systems And Magic di Roma non si limita a produrre gli apprezzati e consigliati, senza se e senza ma, Filtri di Rete BLACKNOISE ma si preoccupa anche di noi, poveri audiofili che si danno del voi, *se non peggio nel caso mio*, con i Tester, proponendo una serie di accessori di grande utilità per la corretta ed indispensabile messa in fase del nostro amato impianto hifi.

Credo sia un passaggio ineludibile, per ogni appassionato, il controllo della fase del proprio impianto elettrico e delle proprie elettroniche poiché solo così si potrà poi apprezzare appieno il vantaggio dell'inserimento a monte degli apparecchi dei filtri di rete che Roberto produce e in ogni caso un impianto messo in fase suonerà sempre meglio di uno in cui non si sia curato questo particolare, dal momento che occorre sempre ricordare che è dalla qualità dell'energia elettrica immessa che poi deriva tutto il suono e la magia del nostro setup.

Trascurare quindi questi aspetti risulta un errore, ma, per chi, come me, si *"picchia con un tester"* tutto potrebbe divenire più difficile, se non si dispone del solito amico ingegnere, se non fosse arrivato, come è arrivato, Amato in mio soccorso con due prodotti già in vendita ed uno sulla rampa di lancio quasi pronto all'esordio.



Il Phaser è un'evoluzione più raffinata del cacciavite cerca-fase che credo ognuno di noi possieda in casa, ma oggi le prese di sicurezza a norma di legge, giustamente, rendono praticamente impossibile l'inserimento di un qualsiasi oggetto all'interno dei fori della presa che non sia la spina stessa, da qui la nascita dell'utile oggetto in questione.

Si tratta di una spina SCHUKO al cui interno è contenuto un circuito che permette in maniera semplicissima di determinare la fase nelle prese femmina usate per l'alimentazione dei nostri apparecchi.

Basta infilare la spina (che ha l'indicazione in rosso del suo polo caldo) nella presa ( se non l'accetta si aggiunge un adattatore da Schuko a spina "classica" e i risultati non cambiano) per conoscere la polarità: una lampadina posta sul coperchio posteriore ci darà le indicazioni che cerchiamo: Rosso, la fase corrisponde alla marcatura rossa sulla spina ovvero il polo caldo sta dal lato del segno rosso presente sul congegno; Verde, la fase corrisponde al lato opposto della marcatura sulla spina; Giallo, l'impianto elettrico è dotato di doppia fase: non c'è una fase chiaramente definita; Trasparente, la presa dov'è collegato il Phaser (o l'intero impianto elettrico) è sprovvista del collegamento di terra o la presa non è alimentata.



Stabilito quindi quale è la fase delle nostre prese a muro occorrerebbe collegare in maniera "corretta" i cavi di alimentazione, ma per farlo in maniera appunto corretta occorrerebbe sapere quale sia il "verso" giusto con cui collegarli e senza un tester o senza smontare la spina o senza comunque indicazioni precise la cosa è impossibile.

In questa operazione ci viene in soccorso il secondo accessorio messo a punto da Amato, il Phable,



Si tratta di un cilindro in plexiglas trasparente a cui si collega il cavo da testare disponendo l'oggetto da un lato di una presa IEC dall'altro di una presa SCHUKO — multistandard.

Effettuato il collegamento una luce rossa si accende dal lato del polo caldo e per non dimenticarsene con il pennarello in dotazione si segna sulla spina la polarità ed il gioco è fatto.

Prossimamente a completamento di questa linea di accessori a prova di cretini (come me..) si aggiungerà un terzo ed ultimo accessorio, che servirà invece a determinare l'ammontare delle correnti parassite che ogni elettronica presenta verso terra e/o verso le altre elettroniche a sé collegate e a stabilire perciò la posizione "migliore" dei rispettivi cavi di alimentazione (ovvero se occorra a meno invertire la polarità, conoscendola con precisione per merito dei due oggetti presentati in queste pagine).

Riassumendo: per persone come me i due accessori in prova hanno rappresentato un toccasana per un'ulteriore messa a punto dei miei impianti nella misura in cui una corretta messa in fase ha ulteriormente rifinito il suono in termini tali da consigliare a tutti il loro uso e comunque in alternativa l'uso del "misterioso" tester per effettuare l'operazione.

Unica vera controindicazione è rappresentata dal fatto che l'operazione di controllo della fase si fa una volta per sempre, per cui se da un lato mi sento di affermare l'assoluta utilità di Phaser e Phable dall'altro pur non costando molto li ritengo un classico acquisto di gruppo o meglio ancora i classici oggetti che non dovrebbero MAI mancare in un buon negozio di hifi per un prestito d'uso ai clienti più affezionati, ma un po' pirla sul lato elettrico, come il vostro umile scrivano.